

SPIT-NEWS

Notiziario aperiodico, apolitico, a diffusione limitata e gratuita per i soci del

ANNO 2003

REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE

Numero 16



In questo numero :

I NOSTRI INCONTRI :

2° RADUNO GRAZZANO

4° COSTA ROMAGNOLA

1° RADUNO S. VITO LO CAPO

2° RADUNO BOLSENA

IL MIO SPITMECCANICO

UNA SPIT A STELLE E STRISCE

PERSONAGGI RITS

CENSIMENTO SPITFIRE

PORTOBELLO'SPIT

FOTOSPIT

E siamo così giunti al nostro settimo anno di attività.

Per la vita matrimoniale di solito si parla di crisi ma per il nostro sodalizio mi pare che questo sia assolutamente fuori luogo. E' vero che quest'anno abbiamo dovuto rinunciare ad un paio di appuntamenti importanti come l'Umbria e il Raduno di Jesi ma è anche vero che abbiamo inserito a calendario un raduno geograficamente importante come la Costiera Amalfitana. Organizzare un raduno è una cosa impegnativa che merita sempre un plauso, nessuno di noi lo fa per lavoro e quindi chi si impegna a mettere in piedi una manifestazione per farci incontrare e divertire deve essere perdonato se a volte qualcosa non funziona alla perfezione o deve annullare il proprio raduno. Partecipare ad un raduno significa incontrare amici con la stessa passione, visitare posti che magari mai avremmo sognato di vedere e poi andarci con le Spit aperte ci dà sempre quella soddisfazione in più. Il giornalino ci racconta la cronaca dei raduni svolti finora per far conoscere agli sfortunati assenti i posti visitati e l'allegria della compagnia delle Spit che continua a girovagare per l'Italia. La Spit richiede solo un minimo di cure e poi tranquilli, in qualche modo a casa vi riporta sempre.

Claudio Quaglia

2° Raduno "Spider in Primavera"

GRAZZANO VISCONTI (PC) 23 MARZO 2003



Tempo atmosferico discreto, folta partecipazione di equipaggi da tutto il nord Italia, autovetture di notevole interesse storico e sportivo, pranzo luculliano.

Questa è la scarna, semplice cronaca descrittiva, in stile rivista di settore, del "raduno di primavera" organizzato anche quest'anno dagli entusiastici Bossalini (padre e figlio).

Questo modo di analizzare il suddetto incontro risulterebbe sicuramente per i nostri lettori un po' noioso. Badate bene: non perché il raduno non sia stato divertente bensì perché, come ben potete immaginare, è un po' difficile narrare con sempre rinnovato entusiasmo mirabolanti itinerari, campagne lussureggianti, paesi gravidi di storia, arte e cultura, manicaretti succulenti e meraviglie motoristiche. Anche le cose belle – forse più ancora delle altre – danno vita ad un certo qual fenomeno di assuefazione e, noi che abbiamo la fortuna di poter partecipare con una certa frequenza a questo genere d'incontro, non ci sottraiamo alla regola generale: sicuramente siamo

troppo ben abituati e viziati da coloro che si prodigano per organizzare i nostri meeting.

Vorrei però, dato che ne ho l'occasione, sottolineare un altro aspetto, forse meno evidente ma sicuramente presente in maniera a mio parere preponderante per alcuni di noi in queste manifestazioni: quello affettivo personale, che ci porta a partecipare, anno dopo anno, ad incontri in luoghi già visitati e su strade già percorse.

Iniziamo quindi dal principio: per noi che abbiamo vissuto gli albori del registro (chi scrive è spitfirista dal 1985 e porta sul badge distintivo il numero 014 – non so ancora se queste due cose siano un vanto od una credenziale per il ricovero in ospedale psichiatrico) l'inizio della stagione (tra marzo ed aprile) è stato per anni segnato dall'atmosfera "privata", quasi casalinga che muri dei palazzi di piazza Alfieri ad Asti sapevano creare. Il raduno di primavera ha sempre significato la fine del letargo, il giusto epilogo dei mesi di triste manutenzione e di forzosa prigionia a capotte chiusa.

Quando, per motivi organizzativi, questo incontro andò in pensione, noi della vecchia guardia ci sentimmo un po' derubati. Defraudati da quel nostro piccolo ed innocuo giocattolo, depredati da quel punto d'incontro che ci riportava alla mente l'entusiasmo della nascita del nostro sodalizio, da quello spirito un po' pionieristico che caratterizzava i nostri ritrovi.

Visi di ragazzi preoccupati perché non conoscevano la macchina e temevano, in caso di rottura, di non essere in grado di ritornare a casa.

Sospiri di signore che pativano l'immancabile "goccia d'acqua" che nessuno ammette di avere all'interno dell'abitacolo in caso di pioggia.

Anno dopo anno abbiamo visto il registro crescere come organizzazione ed anche dal punto di vista delle singole persone. Per noi è stato un po' come assistere allo sviluppo di un bambino: timidi e silenziosi personaggi sono diventati esperti meccanici a furia di smontare e rimontare nella penombra dei loro garages pezzi di Spitfire; apprensivi ed insicuri drivers si sono

dimostrati in grado di reperire qualsiasi ricambio nel giro al massimo di 72 ore e di affrontare gli itinerari più impegnativi.

Queste metamorfosi sono state vissute sia in prima persona che da spettatori da coloro che sono stati sempre presenti al raduno di primavera e, quando questi hanno temuto di perdere un appuntamento che aveva questa particolare valenza, ne sono veramente rimasti affranti.

La nostra fortuna (grande davvero) è stata che due personaggi con una grande volontà e passione, abbiano avuto voglia di farsi carico dell'incombenza di perpetrare la tradizione del raduno di primavera: Gianfranco ed Elia Bossalini.

I flying Bossalini (Bossalini volanti – eccessivo e peraltro immeritato omaggio alla loro scarsa attitudine corsaiola) hanno saputo raccogliere al meglio l'eredità del raduno astigiano.

Essi ci hanno infatti regalato una cornice suggestiva come quella del borgo di Grazzano Visconti, hanno saputo garantirci uno spazio accogliente e sicuro, una locazione che ci fa sentire protetti, che ci dà l'idea di essere tra amici anche se non conosciamo se non di vista chi ci sta vicino, che appaga la nostra vanità perché ci regala ogni volta un bagno di folla curiosa e festante che ammira le nostre auto e ci invidia anche un po' (in realtà sono loro i fortunati, non sanno che c'è sempre tempo per comprare un'auto d'epoca).

I Bossalini, forse anche a loro insaputa, ci hanno permesso di proseguire la nostra storia senza perdere un tassello della cui importanza ci saremmo resi conto completamente solo dopo averlo smarrito.

Speriamo di avere la possibilità per ancora tanti anni di salutarci in autunno dicendoci "ci vediamo a Grazzano", dove in primavera potremo dare sfogo ai due aspetti caratteriali che accompagnano, chi più chi meno, tutti noi Spitfairisti della prima ora: un po' di esibizionismo ed una buona dose di infantilismo cronico.

Andrea Clerici

Il mio spitmeccanico !

L'invito a mandarci il nominativo del meccanico di fiducia della vostra Spitfire è sempre valido. La mappatura delle officine in grado di intervenire con competenza in caso di guasto mentre siete lontani da casa è una cosa molto utile e inoltre può essere molto utile a chi non ne conosce uno nella propria zona. La lista si sta allungando e contiamo di dare presto un punto di assistenza di fiducia in tutta Italia. Aspettiamo il nominativo del meccanico di fiducia della vostra Spitfire !

PIEMONTE:

GIANFRANCO ROSSOTTO, CORSO UNIONE SOVIETICA 155, TORINO – Tel. 011 3180685
OFF. RACI, CIPRIANI PEPPINO, VIA PASSO BUOLE 151/1, TORINO – Tel. 011 612622

VENETO:

GIOVANNI CHINELLO, VIA ROMA 32, POLVERADA (PD) – Tel. 049 9772206

EMILIA ROMAGNA:

Off. PIERO MANUZZI, VIA DAVERIO 26, FORLI' – Tel. 0543 25641

Off. ENZO SOLI, VIA CASTELNUOVO RANGONE 180, MODENA – Tel. 059 460315 – 339 6837544

TOSCANA:

GIULIANETTI ALESSANDRO, VIA SAN JACOPO IN ACQUAVIVA, LIVORNO – Tel. 0586 806480

AUTOFFICINA CECCHINI NILO, VIA FRACASTORO, FIRENZE – Tel. 055 4377383 - Ab. 055435872

OFFICINA CONTI E DEL ZOPPO, VIA BARATTULARIA 1, PISA – Tel. 050 29598

LAZIO:

Officina DI MATTEO, FABRIZIO E DANIELE, Autostrada ROMA-FIUMICINO KM 5.657 -ROMA – Tel. 06 6557414

CAMPANIA:

ENZO MINOPOLI, VIALE KENNEDY 5, NAPOLI – Tel. 081 2394247

SARDEGNA:

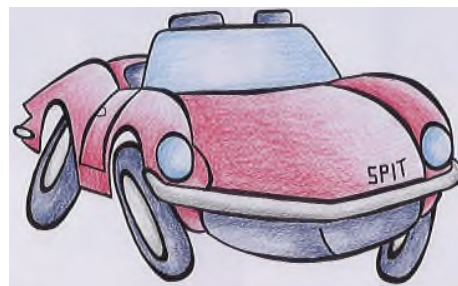
AUTOFFICINA AUT. FIAT MARIO PORCHEDDU, VIA DON MINZONI 2 – CALANGIANUS (SS) – Tel. 079 660950

SICILIA:

OFF. YUNDAI, PAOLO SOLINA, VIA ORTI 79, 91100 TRAPANI – Tel. 0923 27100

4° Raduno Spitfire Costa Romagnola

Lido di Savio (RA) 17-18 maggio 2003



Con la bella stagione, oltre ai primi caldi e alla voglia di vacanze e di mare (o di montagna a seconda dei gusti!), arriva puntuale l'incontro a Lido di Savio per il bel raduno organizzato da Maria e Marco Zangheri.

E così, meditando su quanto il tempo scorra veloce, siamo giunti nei giorni 17 e 18 maggio alla quarta edizione accompagnata, a dispetto delle previsioni meteo e di qualche nuvoletta nella serata di sabato, da un bel sole.

Felici di ripetere l'esperienza degli scorsi anni o forse con il pensiero già rivolto alla tradizionale sfida sui kart della domenica mattina, io e Claudio Quaglia partivamo il sabato mattina presto pronti per affrontare il lungo trasferimento dalla città dell'auto a quella Romagna che è la mecca italiana del divertimento e della vacanza.

Purtroppo, nonostante le attenzioni e le cure invernali, la mia Spit si rifiutava di proseguire il viaggio oltre Asti per il cedimento della marmitta e così, a causa del fracasso degno dell'omonimo e famoso aereo ma incompatibile con la normale circolazione stradale ed il già precario equilibrio psicofisico dell'equipaggio, proseguivamo il viaggio con la Spit Presidenziale di Claudio.

La tradizionale calda accoglienza presso l' Hotel Mediterraneo allietava il

nostro arrivo alla meta e così, dopo aver atteso l'arrivo di tutti gli equipaggi del sabato, ci siamo diretti alla volta di Ravenna dove una preparatissima guida ci portava alla scoperta dei tesori di questa meravigliosa città.

Per quanto mi riguarda ho avuto la fortuna di ammirare tutti quei capolavori che per anni sono stati solo un ricordo degli studi di Storia dell' Arte e, in particolare, San Vitale con i suoi famosi mosaici bizantini, il mausoleo di Galla Placida, decorato da stupendi mosaici tardo romani dai colori di una bellezza indescrivibile.

Terminata la visita a questi preziosi monumenti avevamo il piacere di scoprire il centro cittadino, vera delizia per pedoni e ciclisti, dirigendoci verso il Battistero e la Basilica di S. Apollinare Nuovo dove venivamo abbagliati dalla ricchezza dei suoi bellissimi mosaici bizantini.

La visita a Ravenna non poteva che terminare con la visita alla tomba del "Ghibellin Fuggiasco" ovvero di quel Dante Alighieri che, per una scelta politica perdente, si trovò a passare il resto della sua vita lontano dalla natia Firenze.

Purtroppo, per lo smarrimento nel traffico ravennate, noi e i coniugi Mari non riuscivamo ad ammirare il Mausoleo di Teodorico.

Pazienza, al dispiacere di questa perdita culturale faceva da contrasto l' ottima cena a base di pesce e il meritato riposo per recuperare le energie in attesa della gara sui kart.

La domenica una nutrita colonna di Spit (il richiamo agonistico ha forse fatto aumentare il numero dei partecipanti?) si recava verso il luogo dell'attesa competizione e così gli emuli di Schumacher si contendevano sotto un sole rovente ed in due batterie ad eliminazione il diritto della finale che vedeva ai primi tre posti Elia Bossalini, Piero Poggiolini e Roberto Mari.

Stanchi, con le ossa un po' rotte ma felici, i nostri "Spitfairisti" rientravano alla base per il meritato pranzo e, prima di salutarsi, assistevano alla premiazione del vincitore della gara dei kart Elia Bossalini, delle partecipanti femminili alla competizione Pamela e Stefania, della Spit più anziana di Antoni Iobbi arrivato da Chieti con la sua Spitfire 4 del 1963 e di quella giunta da più lontano di Roberto Mari con la sua Mk IV da Bolsena.

Un grazie ancora a Maria e Marco Zangheri ed un arrivederci per la quinta edizione nel 2004 del "Costa Romagnola"!

Fabrizio Cortese

1° Raduno Villaggio Cala Mancina

San Vito Lo Capo (TP), 17-18 maggio 2003

San Vito Lo Capo è uno dei posti più belli e rinomati della Sicilia. Posto a circa metà strada tra Trapani e Palermo è un vero paradiso grazie al suo mare trasparente che pare non esistere su una distesa di sabbia rosa sulla baia dominata dal monte Cofano.

In questo incantevole paesaggio il nostro delegato della Sicilia Pino Serse (ormai conosciuto da tutti per l'organizzazione del raduno Spitfire in Sicilia) ha pensato bene di invitare i soci Rits della Sicilia per un raduno nel week-end del 17-18 maggio.

La collaborazione del Presidente del "Sikania Motor Club - Auto d'Epoca" nonché socio Rits Ezio Graziano hanno permesso di mettere insieme ventitre vetture d'epoca con Lancia Aurelia e Fulvia HF, Porsche 356 e 911, TR4, Giulietta Sprint e naturalmente le Spitfire dei soci Graziano, Chinnici, Maggio, Furitano, Oliva e Butera.

Luogo d'appuntamento e base logistica il Villaggio Cala Mancina posto a 100 metri dalla spiaggia che con il suo comfort, bellezza e l'entusiasmo del direttore Giuseppe Calvaruso ha molto contribuito alla riuscita della manifestazione.

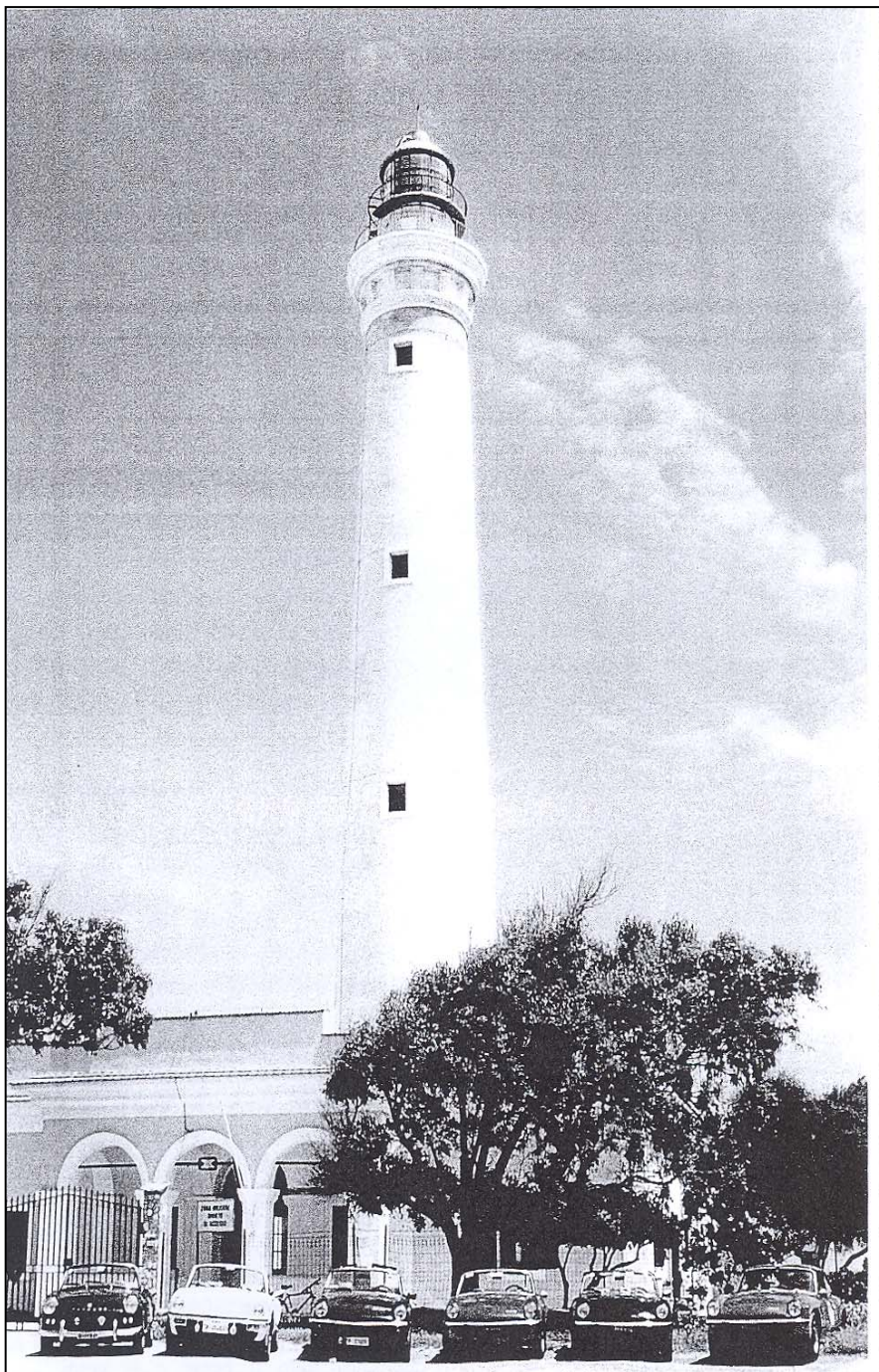
Il programma prevedeva il ritrovo nella giornata del sabato per la sistemazione alberghiera e per permettere ai partecipanti di godersi il mare di San Vito nella stupenda spiaggia privata del villaggio.

La cena permetteva poi una luculliana abbuffata a base di pesce e gamberi mentre un gruppo musicale allietava la serata con relative danze per smaltire la cena!

La domenica mattina ritrovo per la sfilata nel centro cittadino con sosta nella caratteristica piazzetta per poi disputare una piccola prova di regolarità. Le Spit si sono fatte onore conquistando il secondo e quarto posto grazie a Filippo Furitano e Filippo Maggio.

Finita la prova rientro al villaggio e naturalmente corsa in spiaggia per un rinfrescante bagno e prepararsi al pranzo con la specialità di San Vito: il couscous ai calamari fritti! Non mancava il brindisi finale con l'immane fiaschetta di grappa del simpatico Filippo Furitano!

In un atmosfera gioviale e piena



d'armonia si arrivava alle premiazioni, molto ricche, come tradizione dei raduni di Pino Serse.

Un bel week-end che il nostro Pino ci ha nuovamente regalato, una sempre ottima organizzazione e scelta di posti con un unico rammarico, la partecipazione non sicuramente pesante dei soci Rits siciliani. La presenza di 50

soci nell'isola meriterebbe una presenza più importante ai raduni di Pino Serse.

Se lo merita per l'impegno e la passione che ci mette.

Non deludiamolo.

C.Q.

II° Raduno Lago di Bolsena -



Il 2° Raduno del Lago di Bolsena, dopo il forzato stop dello scorso anno causato dall'incremento familiare di Roberto Mari ha ripetuto il successo della prima edizione portando a spasso per la zona etrusca le 20 Spitfire giunte da ogni angolo d'Italia.

L'appuntamento del sabato era dato nella centralissima Piazza Matteotti di Bolsena caratterizzata dalla mostra delle famose "Infiorate" in onore della festa del Corpus Domini. Sotto un cielo terso ed un sole torrido le Spit lasciavano la bella cittadina per dirigersi verso uno splendido agriturismo, con tanto di vista panoramica sul lago, per un ricco buffet molto gradito dai partecipanti.

La partenza per il giro turistico riportava alte le temperature dei motori e degli equipaggi e una bella sosta caffè all'ombra delle piante secolari sul lungolago portava un po' di refrigerio prima di ripartire in direzione della bassa Toscana verso la provincia di Grosseto. Su di una strada veramente spettacolare e divertente per le nostre spider, Pitigliano si presentava nella sua maestosa bellezza. Una bella sorpresa per chi non conosceva questa storica cittadina medievale. Le Spitfire venivano parcheggiate nella piazza

centrale del borgo iniziando con la visita guidata degli angoli più caratteristici, iniziando dal ghetto ebraico con i suoi luoghi di lavoro e la Sinagoga, per finire alle antiche cantine con tanto di degustazione di vini tipici.

Il rientro in albergo nella vicinanze di Sorano per la cena e il pernottamento (e per qualcuno anche il bagno nella piscina dell'albergo) concludeva la giornata del sabato.

La mattinata della domenica prevedeva la visita guidata di Sorano con il suo bellissimo castello medievale. Il gruppo veniva guidato attraverso gli stretti cunicoli posti come difesa del castello per giungere sugli alti torrioni che dominano tutto il paese e le verdi vallate circostanti.

Terminata l'interessante visita le Spitfire ripartivano verso Sovana per visitare la famosa tomba etrusca di Ildebrando di Soana. Posta tra i boschi la tomba rupestre si mostrava in tutta la sua imponenza trasmettendo a tutti un senso di rispetto per un popolo che ha abitato queste terre 3000 anni fa.

Il ritorno al parcheggio ci riportava al presente e ai nostri "moderni" mezzi di locomozione che seppur trentenni e oltre ci danno sempre divertimento assicurato soprattutto su strade guidate

come quelle di queste zone.

Si giungeva alla conclusione del raduno con il rientro al ristorante per il pranzo (ricco di specialità locali) e le premiazioni degli equipaggi. Coppe per la Spitfire più anziana di Marco Iannella giunto da L'Aquila con la sua Spitfire 4 del 1963, per i torinesi Fabrizio Cortese e Andrea Clerici su 1500 come equipaggi più lontani, Luca Gazzaretti su GT6 per anzianità di iscrizione RITS e al romano Claudio Testagrossa come iscrizione più recente. Riconoscimento anche per il primo iscritto al raduno al modenese Michele Santo (di cui potete leggere le gesta nelle prossime pagine). Premiati con un cambio olio offerto dalla British Racing Green gli equipaggi giunti a Bolsena con qualche difficoltà "tecniche" e cioè Mark Morgan, Piero Poggiolini e Giorgio Burei.

Davvero un ottimo week-end, un gran divertimento di guida su strade bellissime con traffico "zero" e la visita di posti stupendi e ricchi di storia.

Il bravo Roberto Mari ci ha assicurato che la famiglia nel 2004 non dovrebbe dare ulteriore incremento demografico all'Italia quindi arrivederci all'edizione 2004!

C.Q.

Una Spit a stelle e strisce

Una Spit da cowboys

Dopo aver rinvenuto una targhetta misteriosa...

Tutto ebbe inizio circa alla fine dell'estate scorsa, quando invogliato dal mio amico Ugo, felice possessore di Spitfire 4, mi sono deciso a chiedere l'Heritage Certificate, per saperne un po' di più sulla mia Spit. Dopo una veloce ricerca via internet, ho trovato il sito del museo che rilasciava tali certificati, ho scaricato il form per la richiesta e tutto è finito nel solito cassetto, per circa due mesi. Siamo circa ad ottobre, quando cercando altre cose mi si presentano innanzi i fogli stampati tempo prima. Deciso a definire la faccenda Heritage, mi reco in garage munito di carta e penna, ma



appena mi accingo a trascrivere i dati richiesti, mi accorgo che sul lato sinistro della mia Spit si presentano non le classiche due targhette, ma bensì tre. Al momento non do peso alla cosa, ma con il passare dei giorni inizio a cercare sui cataloghi delle ditte fornitrici di pezzi di ricambio le tre targhette per ordinarle e sostituirle, in quanto quella del body number e quella sconosciuta sono rovinate e praticamente illeggibili poiché brase (forse sabbiate in fase di restauro), mentre quella del commission number si presentava in condizioni accettabili. Su tutti i cataloghi di cui sono in possesso si trovavano solo due targhette, commission n. e body n, mentre della terza non ne esisteva nemmeno una che gli assomigliasse (3 x 6 Cm). Deciso più che mai a svelare l'arcano, la sera stessa torno in garage munito di macchina fotografica e in un baleno parte una e mail al presidente Quaglia. Il quale dopo qualche giorno mi risponde dicendomi che non aveva mai visto quel tipo di targhetta. Sempre più deciso ad andare avanti, scrivo ad un caro amico e collezionista in Inghilterra, il quale mi risponde che anche lui non aveva mai visto nulla di simile, ma che studiando la foto che gli avevo mandato, aveva scoperto due scritte, la prima più grossa in centro TRAXCAVATOR, la seconda, in alto UNITED STATE OF AMERICA e che secondo lui, la macchina era stata costruita per il mercato americano e che all'ultimo momento, dopo essere arrivata in America (iter che a suo dire tutte le Triumph fecero), fosse stata spedita in Italia. Nel frattempo mi arriva l'Heritage Certificate il quale conferma che la macchina era stata ordinata dalla Ducati (importatore ufficiale) e che fu spedita direttamente dall'Inghilterra in Italia. Questo scartava a priori l'ipotesi inglese. Cosa fare allora? Nel giro di due settimane inviai circa 130 e-mail a tutti i siti che trovavo su internet che dimostravano una minima affinità con il marchio Triumph o con il nome Traxcavator... Incredibile ma vero, su 130 e-mail, solo 5 ebbero risposta e solo una portava scritto che il ricevente era disposto ad aiutarmi. Immediato scatta l'invio di foto, disegni e congetture e dopo circa 10 giorni arriva una risposta: "All that I have been able to determine is that it is not an official US tag it may be a state tag, could be Texas or California", (tutto quello che sono stato in grado di determinare è che non si tratta di una targhetta ufficiale degli Stati Uniti, potrebbe essere una etichetta di un singolo stato, forse Texas o California). Di qui la ricerca si divide in due parti: la prima scoprire cosa vuol dire Traxcavator, la seconda stabilire un contatto con le "motorizzazioni" del Texas e della California. Decido di cercare la Traxcavator: dopo alcuni giorni di ricerche via internet trovo su un sito del Texas un

banner pubblicitario di una ditta chiamata Traxcavator L.T.D. con sede a Fort Worth Texas. Finalmente un indizio decente, non hanno un sito internet ma ugualmente decido di scrivere, passa circa un mese e mezzo, siamo circa in gennaio, quando ricevo una lettera dal Texas, dalla Traxcavator, ci siamo.... In un secondo la apro e scopro che la Traxcavator è una ditta che esegue omologazioni di macchine e mezzi agricoli e tramite la ricostruzione parziale dell'etichetta da me trovata che avevo inviato loro, me



ne inviavano una copia nuova di zecca e mi fornirono tutti i dati dell'immatricolazione della mia Spitfire. Bingo... la macchina è stata negli Usa. Mi consigliano anche di rivolgermi al Federal Transit Administration a New York e di fornire tutti i dati che compaiono sull'etichetta, forse, mi dicono, you can find more (puoi trovare dell'altro). Detto fatto, fortunatamente via e-mail... Dopo due giorni arriva la risposta: la Spit è stata spedita in America via nave, è stata reimmatricolata in America dalla Traxcavator il 18 settembre del 1971 presso il Department of Transportation del Texas distretto di San Antonio, e rimasta negli States per circa 4 anni dopo di che è rientrata in Italia il 24 Luglio 1975. Mi viene fornito anche il numero della targa americana.

A questo punto tralascio la California e mi concentro sul Texas. Scrivo al Department of Transportation, prendo contatto con il sig. J.J. Weter, il quale mi risponde che sì, la macchina era stata immatricolata in quello stato e che era mio diritto, se fossi stato interessato, ad avere le targhe americane della mia Spit. Interessato..... Devo averle.....Mi dice inoltre che dovrebbero avere ancora in archivio le targhe originali, le quali mi costerebbero solo \$ 5.00, mentre se ne volevo delle nuove mi sarebbero costate \$ 15.00. Logicamente richiedo quelle originali. Passa un altro mese, e un giorno l'amico postino mi recapita un bustone proveniente dal Texas....Tremo nell'aprirlo.....no, non ci credo.....le targhe, si ragazzi mi hanno mandato le targhe della Spit quando era in Texas, ci sono perfino i documenti della prigione dove sono state fatte. Ripresomi dallo stupore, leggo la lettera allegata. Un altro colpo...mi viene comunicato che la macchina risulta ancora immatricolata in Texas e che se un domani dovesse essere ritrasportata là, basterà sostituire la targa americana a quella italiana per poter circolare. La lettera è firmata ancora una volta da J.J.Weter il quale la conclude così: "We hope you enjoy the plates we sent to you and to see you soon run your car in our wonderful State", (speriamo che tu abbia gradito le targhe che ti abbiamo mandato e di vederti presto guidare la tua macchina nel nostro stupendo Stato).

Dalle recenti informazioni pervenutemi dai precedenti proprietari, sembrerebbe che la Spit fosse stata acquistata nel 1962 dal un pilota militare, purtroppo venuto a mancare qualche anno fa, il quale, trasferitosi in America per servizio, non si è potuto separare dalla sua Spit e l'ha portata con sé, per dopo riportarsela a casa al suo rientro in Italia.

Ho scritto questo articolo per cercare di stimolare ognuno di voi alla ricerca di notizie, fatti e avventure, le quali rappresentano la storia della vostra Spitfire, e la storia del nostro paese di come è e come era, le sue trasformazioni durante gli anni viste per una volta da un'angolazione diversa, magari attraverso il lunotto della vostra Spitfire.

E ricordate che sono questi particolare a fare di ogni Spit un esemplare unico.

Spitsaluti a tutti
Eros OLIVATI

Personaggi R.I.T.S.: Michele Santo

Questa rubrica è dedicata a quelle persone che per simpatia e buonumore riescono a dare ai raduni del Registro quei momenti di allegria che poi rimangono nella mente di tutti i partecipanti.

Una di queste persone è il modenese Michele Santo, assiduo partecipante dei nostri raduni con la sua bellissima Spitfire Mk IV.

Il nostro protagonista è stato nel raduno di Bolsena del 2001 uno dei fautori del tormentone del "Coregone", un pesce d'acqua dolce del Lago di Bolsena che diventò quindi il simbolo di questo raduno. L'edizione del 2003 non poteva quindi perdere il suo tradizionale "simbolo" ed anche se il percorso di quest'anno era spostato verso la zona etrusca della bassa Toscana, il buon Michele ha pensato bene di promuovere (in gran segreto con gli altri buontemponi Andrea e Paola Clerici e Roberto Mari) il "Comitato del Coregone d'Oro". Dopo mesi di preparativi per cucire la fascia, montare lo scettro (con tanto di grille-badger del R.I.T.S.), la corona, la maglietta e l'attestato, veniva il gran momento dell'incoronazione. Il predestinato era naturalmente il Presidente Claudio Quaglia e quale migliore occasione se non durante le premiazioni del Raduno di Bolsena ! E così è stato! Claudio Quaglia era nominato Mr. Coregone d'Oro 2003! Ma non bastava, il "Comitato" decideva di premiare a sorpresa anche Roberto Mari con il premio "Testa di Cromo" con tanto di attestato, maglietta, spazzolino e tubetto di polish per cromature per continuare a lucidare le ruote e raggi e le varie parti cromate della sua Spitfire ! Grazie Michele, la tua simpatia riesce a rendere i nostri raduni davvero mitici. A quando la tua prossima burla ?



Michele Santo durante le "prove di incoronazione".

CENSIMENTO: 825 SPITFIRE in ITALIA!

SUDDIVISIONE MODELLI DELLE 825 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S. AL 8 LUGLIO 2003

4	74	Mk. IV	209	GT6 Mk I	5
4 Mk. II	45	1500	406	GT6 Mk II	7
Mk. III	67	1500 USA	6	GT6 Mk III	6

SUDDIVISIONE GEOGRAFICA DELLE 825 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S. AL 8 LUGLIO 2003

VALLE D'AOSTA	2	MARCHE	15
PIEMONTE	116	UMBRIA	11
LIGURIA	51	ABRUZZO	15
LOMBARDIA	138	LAZIO	92
VENETO	102	CAMPANIA	32
TRENTINO	7	CALABRIA	6
FRIULI VENEZIA GIULIA	18	PUGLIA	18
TOSCANA	58	SICILIA	51
EMILIA ROMAGNA	82	SARDEGNA	11

PORTOBELLO'Spit

Rubrica di compravendita e scambio di vetture Spit

SPITFIRE 4, 1963, COLORE ROSSO, ASI
RESTAURO TOTALE, DA CONCORSO
TONY CAPPUCCI - Cagliari
Tel. 335 6089113

SPITFIRE Mk II, 1966, BLU, ASI
OVERDRIVE, 7.000 Euro
MAGRI MICHELE - Ferrara
Tel. 347 2655216

SPITFIRE Mk. IV, 1971, BIANCO
BUONE CONDIZIONI, HARD TOP, 5700 Euro
GIURABEI DAVIDE - Brescia
Tel. 030 6871040

SPITFIRE Mk. IV, 1972, AMARANTO
HARD TOP, 6700 Euro
LAMBERTI LUCA - Aversa (CE)
Tel. 081 5031877

SPITFIRE Mk. IV, 1973, ROSSO
5000 Euro
PARRELLA GIUSEPPE - Verona
Tel. 338 2284779

SPITFIRE Mk. IV, VERDE, RADIATO
COMPLETO, 2300 Euro
FERRI GIANCARLO - Roma
Tel. 06 93162148

SPITFIRE 1500, 1976, COLORE BIANCO
HARD TOP, ACCESSORI, Euro 5000
MESCHIARI PAOLO - Modena
Tel. 059 645910 - 059 644960

SPITFIRE 1500, 1977, COLORE ROSSO
MOTORE RIFATTO, Euro 6700
Off. DE GIOBBI ROBERTO, Sondrio
Tel. 0342 670424

SPITFIRE 1500, 1978, ROSSO
MINILITE, HARD TOP, Euro 5500
BOCACHE GIANLUCA - Roma
Tel. 328 3565337

SPITFIRE 1500, 1978, VERDE INGLESE
5000 Euro
MIGNANO CLAUDIO - Asti
Tel. 0141 760230

SPITFIRE 1500, 1979, BIANCO,
HARD TOP, RESTAURATA, SCARICO DOPPIO
MOSCATELLI MARCO - Vercelli
Tel. 348 7093951

SPITFIRE 4, 1964, BLU ROYAL, HARD TOP
RESTAURO DA ULTIMARE 5700 Euro
MILILLO CLAUDIO - Roma
Tel. 333 7269905

CERCO GT6 Mk I
QUALUNQUE CONDIZIONE
SUCCI DANILO - Rimini
Tel. 0541 682826 - 338 6440412

SPITFIRE Mk. IV, 1971, COLORE VERDE
HARD TOP, PORTAPACCHI - 5700 Euro
GIACOMELLO DAVIDE - Vicenza
Tel. 0444 785206 - 340 2316521

SPITFIRE Mk. IV, 1972, VERDE,
HARD TOP, TONNEAU, 6000 Euro
ALBERTO NICOSIA - Bologna
Tel. 051 532008

SPITFIRE Mk. IV, 1974, ROSSO
5000 Euro
CUTRUPI ANTONIO - Reggio Calabria
Tel. 0965 894463 - 347 8188475

SPITFIRE 1500, 1976, VERDE INGLESE
Euro 7750 o permuta con utilitaria.
GIUSTINI ALBERTO - Torino
Tel. 011 8980961 - 338 2116571

SPITFIRE 1500, 1976, COLORE BIANCO
CAPOTE NUOVA, OTTIMO STATO, 5000 Euro
PIALORSI MICHELE - Brescia
Tel. 030 2425844 - Email: michele@pialorsi.it

SPITFIRE 1500, 1977, BLU, HARD TOP
RAGGI, 57.000 KM, Euro 6700
SLOCCHINI VENTURINO - Teramo
Tel. 0861 294111

SPITFIRE 1500, 1978, VERDE, 6500 Euro
INTERNI, FRENI, SCARICO INOX NUOVI
ANTONELLO BONANNO - Udine
Tel. 348 2601040

SPITFIRE 1500, 1979, ROSSO, HARD TOP
UNIPROPRIETARIO, Euro 6700
FRANZIN IRIS - Mestre (VE)
Tel. 041 933045

SPITFIRE 1500, 1980, BIANCO,
PERFETTA, Euro 7750 trattabili
FRASSON CLAUDIO - Torino
Tel. 011 9470940 (ore serali)

SPITFIRE Mk II, 1965, BIANCO, 2000 Euro
DA RESTAURARE, CON RICAMBI NUOVI
TOSELLI ANGELA - Modena
Tel. 347 8181090

SPITFIRE Mk. III, 1969, ROSSO
RAGGI, TARGA ORIGINALE, 5600 Euro tratt.
BIONDINI FABIANO - Senigallia (AN)
Tel. 071 7923653 ore serali

SPITFIRE Mk. IV, 1972, VERDE INGLESE
INTERNI IN PELLE, 6500 Euro
DI FEBO ENRICO - Foggia
Tel. 348 2746173

SPITFIRE Mk. IV, 1973, BIANCO
HARD TOP, RESTAURATA, 8000 Euro
VACCARELLA GIACINTO - Trapani
Tel. 338 6689099

SPITFIRE Mk. IV, 1974, BIANCO
ACCESSORIATA, 6000 Euro Tratt.
LO PRETE VALTER - Torino
Tel. 011 496430 - 335 6690846

SPITFIRE 1500, 1976, COLORE BLU
HARD TOP, Euro 6200
RIZZIERI REMO - Ferrara
Tel. 335 5367279

SPITFIRE 1500, 1977, BIANCO
HARD TOP, Euro 3500
HUOBER ROBERTO - Pavia
Tel. 0382 577793 - 338 5357782

SPITFIRE 1500, 1978, ROSSO
HARD TOP, Euro 6700
FALZONI GALLERANI VITTORIO - Ferrara
Tel. 051 903013 - 348 8543652

SPITFIRE 1500, 1978, VERDE INGLESE
HARD TOP, 6200 Euro
GIORGIO DAVOLI - Reggio Emilia
Tel. 0522 372313

SPITFIRE 1500, 1979, BIANCO,
Euro 6200
PALMIERI LUCA - Milano
Tel. 339 3956032

CERCO SPITFIRE 1500, INCA YELLOW,
BUONE CONDIZIONI
LORENZO PARIS
Tel. 339 2393436

PORTOBELLO'Spit

PER **SPITFIRE 4** VENDO: COFANO ANT. TELAIO COMPLETO CON SOSPENSIONI DIFFERENZIALE, RUOTE, VETRI PORTE PARABREZZA, STRUMENTI ECC. VISENTINI DAVIDE - Vicenza
Tel. 0424 861326 - 368 7323580

PER **SPITFIRE Mk. IV** VENDO MOTORE COMPLETO E CAMBIO VARETTO PAOLINO - Padova
Tel. 049 604577 - 338 1293775

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP GIANNINI GIOVANNI - Riva del Garda (TN)
Tel. 328 6547132

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO PARAU RTI ANTERIORE PICCIONE EMANUELE - Roma
Tel. 347 0896207

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP Ing. MARINO AZZENA - Treviso
Tel. 339 8382706

PER **SPITFIRE 1500** VENDO 5 CERCHI A RAGGI CROMATI CON GOMME HARD TOP, COFANI, SPOILER DISCHI FRENO, AMMORTIZZATORI VETRI, MANIGLIE, GUARNIZIONI FILTRI E PARTI VARIE DI MECCANICA PEZZI NUOVI SINGOLI O IN BLOCCO GAETANO MANFREDI - Genova
Tel. 0185 383131

PER **SPITFIRE 4** VENDO: MOTORE, CARBURATORI, PARAU RTI POST. PEZZI VARI E MINUTERIA Dott. FAIELLA MARIO - Napoli
Tel. 081 664073 (dopo le ore 17.00)

PER **SPITFIRE 4** CERCO GUARNIZIONI VETRI PORTE E LUNOTTO HARD TOP ANTONIAZZI RANIERI - Pavia
Tel. 0383 82243

PER **Mk. IV/1500** VENDO CARBURATORI WEBER 40 DCOE TONNEAU, DISTRIBUTORE LUCAS 45D4, FARI D'EPOCA CARELLO E LUCAS, GAMBINO DARIO, e-mail: aed.gmbino@libero.it

PER **SPIT Mk IV/1500** VENDO HARD TOP E VOLANTE MOTOLITA NUOVO - 500 Euro NUNZIO VARRICCHIO - Benevento
Tel. 347 8167887 - E-mail : nunzio.varrichio@tin.it

PER **SPITFIRE 1500** SET PISTONI NUOVI MAGG. 0,20 VISENTINI DAVIDE - Vicenza
Tel. 0424 861326 - 368 7323580

PER **SPITFIRE 1500 1978** VENDO CAUSA DEMOLIZIONE PARTI VARIE DI MECCANICA E CARROZZERIA CAMBIO, SOSPENSIONI ecc. PAOLO PINI - Genova
Tel. 010 3472090 - 338 8296646

PER **SPITFIRE 4** VENDO: MOTORE, CARBURATORI, CAMBIO, CERCHI, COFANI ECC. MASOTTO ANDREA - Verona
Tel/Fax: . 045 942334

PER **SPITFIRE Mk. IV** CAUSA DEMOLIZIONE VENDO VETTURA COMPLETA O A PEZZI ANDREA CENSI - Genova
Tel. 329 2667942

PER **SPITFIRE Mk. IV** VENDO PEZZI VARI DI MECCANICA E CARROZZERIA GIUSEPPE PARRELLA - Verona
Tel. 338 2284779

PER **SPIT Mk. IV** VENDO CERCHI DIFFERENZIALE, TRASMISSIONE, MOZZI FARI, FANALI, SEMIASSI, SERBATOIO SCATOLA GUIDA, BALESTRA ecc. BERNARDI WILMER - Venezia
Tel. 049 5809433

PER **SPIT Mk IV/1500** VENDO HARD TOP VERDE, 250 EURO CARESTIATO PAOLO - Torino
Tel. 347 2252861 - 011 9460047

PER **SPITFIRE 1500 1980** VENDO PARTI VARIE DI MECCANICA E CARROZZERIA CAMBIO, TESTATA, TELAIO CAPOTE ecc. TOMADINI STEFANO - Padova
Tel. Uff. 049 8731820 - 348 7000887

Indirizzi utili :

BORGHI - Via Trezzo d'Adda 14 - Via Stendhal 59 - Milano
Tel. 02 474051 - 427827 Fax 02 4222996

BRITISH RACING GREEN - Via 1° Maggio 60 - Rovato [BS]
Tel. 030 7700291 - 7700541 - Fax 030 7703493

ROB-MOTOR - Via Macedonia 32 - Collegno (TO)
Tel./Fax 011 4031502

ANGLO-PARTS - Vic. S. Antonino C/4 - Treviso
Tel. 0422 321500 - Fax 0422 321470

FORMULA CLASSIC - Via XX Settembre 13 Bedizzole (BS)
Tel. 030 6871930 - Fax 030 6873857

AUTOCLASSICA - Via Sette Martiri 101 - 35143 Padova
Tel. 338 8854654 - E-mail: autoclassica@libero.it

LIBRERIA DELL'AUTOMOBILE - Corso Venezia 43 - Milano
Tel. 02 76006624 - Fax 02 27301454

JOHN HILL'S LIMITED, 18 Arden Business Centre, Arden Road, Alcester, B49 6HW, ENGLAND

RIMMER BROS

Triumph house, Sleaford Road Bracebridge Heath, Lincoln LN4 2NA ENGLAND
Tel. 0044 1522 526200 - Fax 0044 1522 567600

MOSS LONDON - Hampton Farm Ind. Est Hampton RD West, Hanworth, Middx, TW13 6DB, ENGLAND
Tel. 0044 020 88672020 - Fax 0044 20 88672030

JOHN KIPPING

421 Aldermans green road Coventry CV2 1NP ENGLAND
Tel. 0044 1203 645333 - Fax 0044 1203 64 030

NEWTON COMMERCIAL - Eastlands Industrial Estate Leiston, Suffolk, IP16 4LL ENGLAND
Tel. 0044 1728 832880 - Fax 0044 1728 832881

SPORTS CAR SUPPLIES - Collingwood Building, Quality Row, Swalwell, Tyne and Wear, NE26 3AQ, ENGLAND
Tel. 0044 191 4960522 - Fax 0044 191 4884791

Questa rubrica è dedicata a tutti quelli che inviano la foto della propria Spitfire e desiderano che sia pubblicata sullo Spit-News.

Le fotografie stampate, su floppy disc o cd-rom possono essere inviate tramite posta all'indirizzo del R.I.T.S oppure via e-mail all'indirizzo:

registro.spitfire@tiscalinet.it

oppure c.quaglia@libero.it.

Su richiesta le foto possono essere restituite.



fotoSPIT

Lo stand del RITS ad Automotoretrò ha visto protagonista la SPIT 1500 di Marino Galassi. 3 anni di restauro con un risultato davvero eccezionale !

fotoSPIT



Ivano Andreoli da Verona ci mostra il gatto innamorato che fa le fusa alla sua Spitfire 1500 del 1979.

2 giugno 2003.
I nostri carissimi
Paola e Andrea Clerici
si sono sposati a Cori
(LT). I nostri
Complimenti e Auguri
più sinceri di eterna
felicità!



fotoSPIT

VOGLIAMO RICORDARE I RECAPITI E I NUMERI DI TELEFONO E FAX DEL REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE CHE VI POSSONO ESSERE UTILI PER MANDARE ARTICOLI, ARGOMENTI, FOTO E SUGGERIMENTI PER IL PROSSIMO SPIT-NEWS:

Registro Italiano Triumph Spitfire : Via Rubiana 35 - 10139 Torino
Tel. / Fax 011 7767657 - Cell. 338 6715771

L'indirizzo del sito Internet è : www.registrospitfire.it E-mail: registro.spitfire@tiscalinet.it

Si ringraziano per la collaborazione a questo numero: Massimo Benvenuto, Paola e Andrea Clerici, Fabrizio Cortese, Armando Carpanese, Filippo Furitano, Eros Olivati, Ivano Andreoli, Michele Santo.